

Da domani sedici appuntamenti a Palazzo Banca d'Alba
Sabato il festival si sposta a Novello per il finale fra incontri e musica

Cento ospiti ragionano sul futuro all'insegna dell'economia circolare

L'EVENTO

ROBERTO FIORI
ALBA

«La bellezza di un circolo è che non ha inizio e non ha fine. Se un sistema è in grado di rigenerarsi, allora può garantire una legge fondamentale per la nostra esistenza e cioè il fatto che la generazione successiva potrà avere almeno lo stesso tenore di vita di quella precedente». Così l'economista francese Jean-Paul Fitoussi spiega le virtù dell'economia circolare, ovvero di quel modello che, a differenza del sistema «lineare», pone al centro la sostenibilità del sistema e propone di riutilizzare costantemente le materie, evitando di creare scarti.

All'economia circolare, o meglio alla «Circonomia», da alcuni anni Alba dedica un festival promosso da Greening Marketing Italia, Cooperativa Erica e

Associazione internazionale per la comunicazione ambientale. Dopo l'anteprima digitale di maggio e giugno, da domani a sabato il festival si ripresenta dal vivo con un ricco programma, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza coronavirus. «L'ambizione di Circonomia - spiegano i promotori - è di essere il luogo privilegiato dove favorire l'incontro e il confronto tra cittadini, imprese, amministrazioni pubbliche che credono nell'economia circolare come risposta virtuosa ai problemi e ai rischi ambientali. Un festival che vive di proposte, progetti, creazione di network informativi tesi a diffondere questa "buona economia" e farne il principale carburante, pulito e rinnovabile, delle energie dei territori».

Sono 16 gli appuntamenti e oltre 100 i personaggi che si alterneranno durante gli eventi in presenza ospitati nella sala convegni di Palazzo Banca d'Alba, mentre il gran finale sarà in piazza a Novello, sabato pomeriggio.

S'inizia domani, alle 9,15, con una giornata dedicata al confronto fra alcuni protagonisti dell'economia circolare nazionale e locale, in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti del Piemonte. «La circolarità è il futuro?» è il titolo del dibattito di venerdì, alle 10,30: moderati da Cristina Borgogno, si confronteranno i ragazzi del Fridays For Future di Alba, il presidente di Legambiente, Stefano Ciafani, il giornalista Leonardo Becchetti, Roberto Morabito di Enea, il direttore generale di Confindustria Cisambiente Lucia Leonessi, Christophe Debien e Françoise Bonnet di ACR+. Il dibattito «L'ecologia delle parole», venerdì alle 18, avrà per protagonisti il teologo Vito Mancuso, la virologa Ilaria Capua in collegamento dagli Stati Uniti e il presidente di Banca d'Alba, Tino Cornaglia, moderati da Roberto Della Seta, direttore artistico del festival.

Sabato, alle 10, è in programma il convegno «Il Pack del Futuro». Dopo l'introduzione di Ma-



Una passata edizione del festival «Circonomia» che torna nel weekend in Langa

Il programma

L'ex ministro Siniscalco nella prima giornata

Circonomia inizia domani, alle 9,15 al Palazzo Banca d'Alba, con un corso dedicato ai giornalisti con la direttrice di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio e Duccio Bianchi. Seguirà un confronto tra l'ex ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco, gli assessori di Piemonte e Lombardia, Matteo Marnati e Raffaele Cattaneo, la vicepresidente dell'Emilia Romagna Elly Schlein e il presidente della Fondazione Symbola, Ermete Rea-lacci, moderati da Giuseppe Bottero. Roberto Morabito di Enea introdurrà i laboratori pomeridiani. R.F. —

ria Napoli dell'Università del Piemonte Orientale e di Stefania Bongiovanni di EGO NewCom, due tavole rotonde analizzeranno il punto di vista di retail, industria e consumatori, con interventi di Marco Grosso del Gruppo Dimar, Grazia Ferdenzi di Confconsumatori nazionali e Antonella Reggiori di Carlberg Recycling Italy, oltre che di Federico Fusari del Consorzio Ricrea Acciaio, Claudio Busca di Comieco, Corrado Dentis di Dentis Recycling Italy, Andrea Di Stefano di Novamont, Gianluca Cencia di ReLife e Palmino Di Giacinto di CIER. Modera il giornalista Filippo Femia.

Sabato pomeriggio Circonomia si sposterà a Novello per il finale: alle 16 gli Eugenio in via Di-

Gioia e La Quadrilla Folk Band terranno un laboratorio dedicato ai ragazzi su economia circolare e musica. Alle 17, l'incontro «L'economia di Francesco» con il direttore di Famiglia Cristiana, Antonio Rizzolo, la presidente di Banca Etica, Anna Fasano, e il direttore di Materia Rinnovabile, Emanuele Bompan moderati da Maria Grazia Olivero. Alle 18 l'incontro «Musica, Territorio e Ambiente» sarà animato da Andrea Chi di Radio Alba. Tutti gli eventi saranno visibili sui canali social del festival, su www.circonomia.it e su Circonomia TV. Per partecipare in presenza agli incontri prenotazioni via mail a ufficiostampa@cooperica.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANTA VITTORIA D'ALBA, ADDIO A PAOLO STACCHINI

Il giudice di tartufi, formaggi e vini impegnato anche nel volontariato

Un gourmet che aveva fatto dello studio del cibo e dei suoi ingredienti una vera missione. In particolare di quelli più tradizionali e preziosi delle terre di Langhe e Roero: il tartufo, i formaggi, i vini. Le colline albesi dicono addio a Paolo Stacchini, 80 anni, giudice del tartufo e assaggiatore di formaggi, grande appassionato di cucina e tradizioni, valido collaboratore di varie realtà legate all'enogastronomia locale, oltre che firma del settimanale «Gazzetta d'Alba».

Impegnato nell'Onaf e per il Centro nazionale studi sul tartufo, Stacchini era ogni anno una

presenza costante e rassicurante tra i padiglioni della Fiera internazionale di Alba dove prestava le sue competenze di giudice sensoriale. «Una persona che è stata con noi fin dalla nascita del Centro studi - dice la responsabile Isabella Gianicolo - Sempre alla ricerca di stimoli, pronto al confronto, con la volontà di migliorarsi e migliorare il lavoro, per noi è stato non solo un collaboratore validissimo, ma un grande amico». Le ultime sue immagini mentre maneggia e annusa tartufi bianchi in Fiera sono state anche immortalate nel film «The Truffle Hunters»,



Paolo Stacchini aveva ottant'anni Vedovo, lascia il fratello e i nipoti. I funerali oggi nella parrocchiale di Santa Vittoria d'Alba

presentato lo scorso inverno al Sundance Film Festival, il festival di cinema indipendente fondato da Robert Redford.

Originario di Santa Vittoria d'Alba, con la moglie Maria Piera morta tre anni fa Paolo Stacchini aveva sempre dedicato tempo e risorse anche alla comunità e il volontariato. «Ha guidato per diversi anni il gruppo di Protezione civile, era attivo e impegnato nella vita del paese, una figura su cui poter contare dice il sindaco Giacomo Badellino». Ma era anche una persona di cultura e un grande osservatore dei tempi. In Comune custodiamo una copia del suo libro scritto negli anni Novanta «Cosa raccontare al 2000?». Paolo Stacchini lascia il fratello Piero con la cognata Flora e i nipoti Claudio e Stefania. Funerali oggi, alle 15, nella parrocchia di S. Vittoria d'Alba. CR.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SARÀ ATTIVO IL LUNEDÌ E VENERDÌ

Santo Stefano Belbo da ieri ha riaperto il servizio di Pediatria

Dopo mesi di stop, torna a Santo Stefano Belbo il servizio di Pediatria. La Direzione generale dell'Asl Cn2 Alba-Bra, su proposta dell'assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi, in collaborazione con il Comune, ha progettato di realizzare nel distretto Asl di viale San Maurizio un ambulatorio pediatrico con l'obiettivo di assicurare assistenza infermieristica a mamma e bambino: il servizio è stato «inaugurato» ieri ma sarà attivo tutti i lunedì dalle 12 alle 16,30 e tutti i venerdì dalle 8 alle 12,30.

L'infermiera pediatrica Silvia Berca potrà essere contattata allo 0141844166 e il servizio resterà attivo anche nel momento in cui verrà nominato il pediatra. L'Asl sta cercando un nuovo specialista da inserire nel distretto di Alba in modo da poter garantire la sua presenza anche a Santo Stefano Belbo.

Per quanto riguarda i neonati ricoverati, il primo appuntamento viene fissato entro 7 giorni dalla dimissione dall'infermiere presente al nido. Gli appuntamenti successivi saranno inseriti in agenda dall'infermiera pediatrica senza ulteriori passaggi per la loro prenotazione.

Per quanto riguarda le visite a seguito di prescrizione

da Pronto soccorso e da specialisti ambulatoriali, i genitori potranno presentare la documentazione all'infermiera pediatrica che fisserà gli appuntamenti necessari. Le prestazioni attivate all'ambulatorio spaziano tra quelle generali per fascia di età compresa tra 0 e 17 anni (come prelievi per esami ematici, esame urine, tamponi), quelle specifiche per i bimbi tra 0

Un ambulatorio nel distretto Asl di viale San Maurizio per mamme e bimbi

e 3 anni (prima visita ambulatoriale post dimissione dal nido, accesso libero per controllo peso, allattamento, alimentazione) e quelle per la fascia 4 e 17 anni (educazione sanitaria trattando i temi dell'alimentazione, sessualità e disagio giovanile).

Inoltre, entro la fine di settembre, verranno attivati, sempre nella sede distrettuale Asl di viale San Maurizio, gli ambulatori di Neurologia, Oculistica e Allergologia, oltre a un potenziamento delle ore dell'ambulatorio di Cardiologia. M.A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CORSO IV NOVEMBRE

Furto da 50 mila euro in un alloggio a Cuneo Arrestate due giovani

La polizia le seguiva da tempo e le aveva già fermate, con l'accusa di aver commesso più furti in abitazione a Cuneo. Le indagini, coordinate dalla Procura, hanno portato all'arresto di due giovani rom torinesi che alla vigilia di Ferragosto avrebbero svaligiato un appartamento in corso IV Novembre: denaro, gioielli, borse firmate e oggettistica per oltre 50 mila

euro. Nel carcere femminile di Torino sono finite Samanta Dordevic, 26 anni, e Emij Emirovic, 24, quest'ultima incinta.

Lo «stato interessante» non le avrebbe impedito di aiutare l'amica a scassinare e «abbattere», con cacciavite e martello, la porta d'ingresso di un alloggio al 5° piano di un palazzo in corso IV Novembre, dove la

proprietaria (una giovane manager) era assente per ferie.

Le due, domiciliate al campo rom di Strada della Berria, alla periferia di Torino, conducevano una vita piuttosto agiata e avevano, nelle loro disponibilità, alcuni alloggi nella cintura torinese.

In uno di questi, gli agenti della Mobile avevano scoperto un bagno con rivestimenti in pelle di pitone, arredamenti e finiture di pregio, con un gusto per il kitsch «stile Gomorra» in evidente contrasto con la loro apparente situazione economica. Dagli accertamenti sono emersi gravi indizi di colpevolezza che hanno portato all'arresto.

«Lascia perplessi che nessuno dei vicini di casa della manager abbia sentito il forte ru-

more di una porta scardinata - ha detto il questore Emanuele Rifari, ieri, in conferenza stampa con il dirigente della Mobile, Pietro Nen -. Il furto è avvenuto all'imbrunire e nei giorni di Ferragosto, ma non tutti i 15 appartamenti erano vuoti. Le donne erano ben vestite, non hanno scassinato il portone dell'atrio per entrare, forse hanno approfittato della distrazione di qualcuno».

Recuperata parte della refurtiva (in particolare borse firmate), gli inquirenti ritengono che oro e gioielli siano stati «smantellati» e rivenduti nei canali della ricettazione. Le indagini proseguono per chiarire l'eventuale responsabilità di ulteriori furti, forse con l'aiuto di complici. MT.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA